

Da: cislscuola_bergamo@cisl.it

Oggetto: Permessi per motivi di studio (150 ore), domande per il 2022: scadenza 15 novembre - Nuove misure da adottare in caso di contagio, la CISL Scuola chiede urgente convocazione del Tavolo Permanente per la sicurezza - I sindacati scuola scrivono ai segretari dei partiti per un incontro: urgente un confronto su capitoli di bilancio e investimenti per l'istruzione - Nuove modalità di svolgimento dei concorsi per i docenti, cosa cambia per quelli già banditi

Data: 03/11/2021 12:45:44



Newsletter n. 111/21



Permessi per motivi di studio (150 ore), domande per il 2022: scadenza 15 novembre

Si avvicina la scadenza per la presentazione delle domande volte a fruire dei permessi per motivi di studio nel corso dell'anno 2022. La materia, infatti, è disciplinata con riferimento all'anno solare, non all'anno scolastico.

La scadenza per le domande - da inviare dagli interessati all'Ambito Territoriale della provincia alla quale appartiene la propria scuola di servizio - è fissata al 15 novembre.

APPROFONDIMENTO



Nuove misure da adottare in caso di contagio, la CISL Scuola chiede urgente convocazione del Tavolo Permanente per la sicurezza

In relazione alle annunciate novità in merito alle modalità di gestione dei casi di contagio da Covid 19 nella scuola, la segretaria generale CISL Scuola, Maddalena Gissi, ha inviato al Capo Dipartimento Risorse del Ministero dell'Istruzione la richiesta di una convocazione urgente del Tavolo Permanente nazionale previsto dal Protocollo per lo svolgimento in sicurezza della attività scolastiche in presenza. Di seguito il testo della lettera.

LETTERA



Contratto, legge di bilancio, pensioni, precariato: intervista di Maddalena Gissi a Tecnica della Scuola

In una video intervista a Tecnica della Scuola condotta dal vice direttore della testata, Reginaldo Palermo, la segretaria generale della CISL Scuola, Maddalena Gissi, fa il punto sui temi di maggiore attualità politico sindacale: dal rinnovo del contratto, con la necessità di reperire ulteriori risorse per avviare un percorso di riallineamento retributivo colmando le distanze rispetto all'Europa e al resto della

PA, alla legge di bilancio che trova le obiezioni dei sindacati specie in materia di pensioni e previdenza, ad un reclutamento le cui modalità rischiano di ostacolare il perseguimento di obiettivi contenuti nel Patto per la Scuola e nello stesso PNRR. Un' ampia rassegna sulle principali emergenze che impegnano l'azione del sindacato nell'immediato e in prospettiva.

VIDEO DELL'INTERVISTA



I sindacati scuola scrivono ai segretari dei partiti per un incontro: urgente un confronto su capitoli di bilancio e investimenti per l'istruzione

Risorse per il rinnovo del contratto da inserire nella prossima Legge di Bilancio e interventi di legge volti a garantire alle scuole una piena funzionalità: sono queste le richieste che i sindacati scuola hanno rivolto ai segretari dei partiti italiani di maggioranza e opposizione.

«Le scriventi Segreterie - si legge nella "nota a sei" indirizzata a Giuseppe Conte, Lorenzo Fioramonti, Enrico Letta, Giorgia Meloni, Matteo Renzi, Matteo Salvini - con la presente formalizzano la richiesta di incontro con il Partito da Lei rappresentato al fine di analizzare le fonti di finanziamento per il rinnovo del CCNL Scuola da inserire nella Legge di Bilancio 2022».

La richiesta di incontro che porta la firma dei sei Segretari generali, Sinopoli (Fic Cgil), Gissi (Cisl Scuola), Turi (Uil Scuola), Serafini (Snals), Di Meglio (Gilda), Pacifico (Anief) è stata inviata anche ai Presidenti delle Commissioni di Camera e Senato, Vittoria Casa e Riccardo Nencini «con la richiesta di modifiche normative necessarie per un miglior funzionamento delle istituzioni scolastiche».

RICHIESTA DEI SINDACATI AI SEGRETARI DEI PARTITI



Nuove modalità di svolgimento dei concorsi per i docenti, cosa cambia per quelli già banditi

Le disposizioni approvate dal Parlamento nel luglio scorso in sede di conversione del D.L. 73/2021 comportano la necessità di modificare le regole con cui si svolgeranno i concorsi ordinari già banditi con i Decreti 498/2020 e 499/2020, per i quali le domande di partecipazione sono state presentate nell'estate dell'anno 2020, e che riguardano rispettivamente la scuola dell'infanzia e primaria e la secondaria di I e II grado.

Perché le nuove regole di svolgimento dei concorsi possano trovare applicazione anche per quelli banditi in precedenza, occorre l'emanazione di un Decreto del Ministro, che è stato oggetto dell'informativa sindacale svolta il 27 ottobre e sul quale deve ora esprimere il proprio parere il CSPI.

Riportiamo di seguito la posizione della CISL Scuola.

RICHIESTE DELLA CISL SCUOLA



Questa email è stata inviata a bgic826001@istruzione.it
Ricevi questa email perché sei iscritto a CISL Scuola - BERGAMO

[Cancellati qui](#)

© 2021 CISL Scuola - BERGAMO